



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "San Giovanni Bosco"

Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana
sede principale Viale del Mille, 12a - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI) - Tel. 0577-909037 fax 0577-909038

e-mail SI300300R@istruzione.it pec SI300300R@pec.istruzione.it sito web www.istitutosan giovannibosco.net



Certificato No.091503 A

Com.n. 220

Ai genitori
Agli studenti

Oggetto: iscrizioni alunni a. s. 2016-2017

Si ricorda che il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione a.s. 2016-2017 per le classi prime, come stabilito dal MIUR, è il 22/02/2016 mentre per le classi intermedie è fissato dalla scuola al 10/03/2016.

Pertanto entro tale data devono pervenire in segreteria le domande d'iscrizione alle classi successive alla prima.

Sulla base della specifica delibera del Consiglio d'istituto n. 14 del 09/02/2016, com'è ormai la prassi in tutte le scuole italiane, per il prossimo anno scolastico 2016/2017 si chiede un Contributo Volontario alle famiglie di euro 80.

Si riepilogano di seguito i versamenti previsti:

- classi prime, seconde e terze : contributo alla scuola di 80 euro come determinato dal Consiglio d'istituto con del. n. 14 del 09/02/2016
- classi quarte : taxa ministeriale di 21,17 euro e contributo alla scuola di 80 euro come determinato dal Consiglio d'istituto
- classi quinte : taxa ministeriale di 15,13 euro e contributo alla scuola di 80 euro come determinato dal Consiglio d'istituto

(conto corrente postale n. 13897533)

(iban IT04V0842571860000040310047 Banca del Credito Cooperativo di Cambiano – Filiale di Colle V.E.)

Si fa presente che nel contributo è compreso l'acquisto del libretto scolastico delle giustificazioni delle assenze (1 copia) e il premio per l'assicurazione per gli infortuni, comprensiva di RCT (resp. Civ. v/terzi), valida sia all'interno dell'Istituzione scolastica che per le attività extracurricolari, complessivamente pari

a euro 10. Tale somma di euro 10 deve essere comunque versata costituendo rimborso alla scuola di spese sostenute per conto delle famiglie.

La rimanente parte del contributo riveste una fondamentale importanza per lo svolgimento di attività di arricchimento dell'offerta formativa offerte dalla scuola e per la realizzazione di acquisti finalizzati all'innovazione tecnologica e all'adeguamento e al miglioramento delle attrezzature e delle dotazioni strumentali dell'istituto. Il criterio generale di impiego di tali risorse sarà quello di un miglioramento delle condizioni scolastiche con ricaduta diretta sull'azione educativa rivolta alle alunne e agli alunni.

E' bene ricordare che i contributi vengono spesi, oltre che per migliorare le dotazioni strumentali della scuola, per garantire servizi e attività, gratuiti o con richiesta di contributi figurativi assolutamente non corrispondenti ai costi necessari per realizzarle, che altrimenti non sarebbe materialmente possibile realizzare e offrire alle condizioni finora praticate. A tale proposito il Consiglio d'istituto ha stabilito con delibera n. 14 del 09/02/2016 che "in caso di servizi o attività a domanda e quindi non obbligatori per tutti gli studenti (vedasi, ad esempio, i corsi di preparazione per le certificazioni di lingua straniera o di informatica), offerti dalla scuola come arricchimento non obbligatorio dell'offerta formativa dietro versamento di un corrispettivo, la richiesta economica ai fruitori sia differenziata tra chi ha versato il contributo volontario alla scuola e chi invece non lo abbia fatto prevedendo un contributo agevolato per i primi e un corrispettivo a copertura del costo del servizio per i secondi. "

La scuola, in un'ottica di rendicontazione sociale e di trasparenza, si impegna a rendere conto annualmente, in sede di relazione al Conto consuntivo, delle modalità di utilizzo dei contributi pervenuti. L'istituzione scolastica effettuerà una rendicontazione ampia e trasparente, di cui sarà dato conto sul sito internet della scuola, al fine di rendere le famiglie partecipi della gestione dei finanziamenti ricevuti.

Si fa presente inoltre che il contributo di 80 euro, trattandosi di erogazione liberale, è fiscalmente detraibile dall'imposta sul reddito nella misura del 19%. L'attestazione del versamento, ai fini della deducibilità, può essere richiesta alla consegna della ricevuta di versamento o successivamente in qualunque momento alla segreteria.

Si ricorda inoltre che l'opzione se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica effettuata al momento dell'iscrizione alla classe prima è da ritenersi valida per l'intera quinquennio salvo esplicita richiesta in senso contrario da formulare in sede d'iscrizione alle classi successive, così come per un intero quinquennio è da ritenere valida la scelta tra libera attività di studio, attività di studio assistita e materia alternativa effettuata al momento dell'iscrizione alla classe prima da chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

Il dirigente scolastico
prof. Marco Patti

